

Prot. Pen. 37/2020



TRIBUNALE DI PADOVA
SEZIONE DEL DIBATTIMENTO PENALE

Al Presidente del Tribunale

Al Procuratore della Repubblica

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

E pc

Ai Giudici della Sezione

Al Procuratore della Repubblica Aggiunto

Al Presidente della Sezione GIP

Al Direttore di Area

OGGETTO : Udienze penali con rito direttissimo

IL Presidente della Sezione del Dibattimento penale;

Visto il decreto legge 28.10.2020 n. 137 recante " Ulteriori misure in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese , giustizia, sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 ";

OSSERVA

Il nuovo incremento dei contagi da Covid-19 ha determinato il Governo ad intervenire nuovamente sulla disciplina dell'amministrazione della giustizia, adottando con decretazione d'urgenza una serie di misure tese a garantire l'essenzialità dei servizi giudiziari e a fronteggiare al contempo i rischi di aumento delle esposizioni a contagio da parte di tutti i suoi utenti .

Il decreto legge 28 ottobre 2020 n. 137 ripropone misure in parte già previste dalla precedente normativa emergenziale, misure che la decretazione d'urgenza ripristina e riattualizza sino alla data del 31 gennaio 2021 (facendo salve altre eventuali proroghe) .

L'art. 23, comma 4, d.l.citato dispone che "la partecipazione a qualsiasi udienza» delle persone detenute, internate, in stato di custodia cautelare, fermate o arrestate, sia assicurata, ove possibile, mediante videoconferenze o con collegamenti da remoto" regolati con provvedimento del Direttore Generale dei Sistemi Informativi e Automatizzati del Ministero della Giustizia (D.G.S.I.A.) .

Il disposto normativo citato impone di intervenire a disciplinare la trattazione delle udienze di convalida dell'arresto dinanzi al Giudice del Dibattimento .

Si ritiene di proporre, salvo aggravamento dello stato epidemiologico e della valutazione da parte del governo di un diverso grado di rischio di contagio nella nostra Regione (attualmente inserita in fascia gialla), che la celebrazione dei giudizi citati avvenga in presenza delle parti .

Sul punto si osserva come vi sia una netta differenza tra la situazione attuale e quella dei mesi da marzo a maggio 2020. Allora, in pieno e totale lockdown, si era assistito al forzato arresto dell'attività dell'udienza ordinaria , limitata a ben poche attività, tra cui quella della celebrazione dei giudizi per direttissima.

Si era ricorsi alla condivisione di un protocollo per la trattazione delle direttissime da remoto mediante l'applicativo teams . Il sistema aveva, tuttavia, manifestato spesso il verificarsi di problemi tecnici di vario tipo che avevano rallentato a dismisura la celebrazione delle udienze . Allora, diversamente da oggi, però le udienze ordinarie, con previsione di lunghe istruttorie dibattimentali, erano sospese .

Parrebbe illogico ora, in cui tutte le udienze si svolgono in presenza, con persistente rischio di contagio, procedere alla trattazione da remoto delle sole direttissime (e di pochissime altre attività) inserite all'interno dell'udienza monocratica ordinaria.

Il riferito aumento dei tempi necessari alla trattazione dei procedimenti con collegamento da remoto non giova, infatti, a contenere il rischio del contagio ; comporta un rallentamento dell'udienza monocratica e conseguentemente l'aumento dei tempi di attesa per i testi da esaminare ed il concreto rischio di assembramento all'esterno delle aule.

Per queste ragioni, salve eccezioni , si ritiene di stabilire , in caso di condivisione, che ove l'arrestato venga trattenuto nelle camere di sicurezza in dotazione alla polizia giudiziaria, in attesa della sua presentazione innanzi al giudice per la convalida dell'arresto ed il contestuale rito direttissimo, si possa procedere in presenza delle parti.

Analoghe considerazioni si ritiene di poter svolgere per la trattazione delle camere di consiglio aventi ad oggetto riesami cautelari reali .

Servirà monitorare attentamente la futura evoluzione dell'emergenza sanitaria al fine di eventualmente adottare misure più restrittive.

In applicazione di tutto quanto sopra premesso, dopo aver consultato il Presidente del Tribunale, Il Procuratore della Repubblica, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e i Giudici della sezione dibattimento nella riunione tenutasi in data 5 novembre 2020;

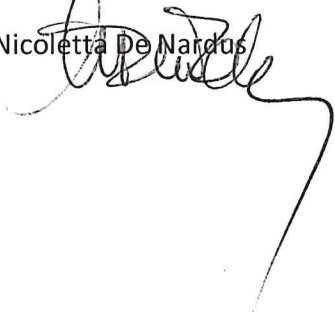
Propone ed in caso di condivisione Dispone

che la celebrazione delle udienze per i riti direttissimi si svolga in presenza delle parti sino a diverso provvedimento.

Padova 6 novembre 2020

Il Presidente della Sezione Dibattimento

Dotts.sa Nicoletta De Nardis

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicoletta De Nardis', with a long, sweeping tail extending downwards and to the right.